

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –**  
**PROPONENTE: COLARUSSO MICHELE S.N.C. – 86095 FROSOLONE (IS) C.DA MORGE CARISSIMI-**

**P.IVA: 00359980943**

Oggetto P/P/P/I/A:

***Intervento di trasformazione antropica consistente nella realizzazione di interventi inerenti l'ammodernamento degli impianti/manufatti nell'ambito della cava pre-esistente di inerti, produzione di prefabbricati in cls, stazione di betonaggio e lavorazione della pietra alla localita' "Morge Carissimi" in agro di Frosolone (Is) ricadente in area SIC IT 7212135 – "MONTAGNOLA MOLISANA".***

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ **Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)**

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia: -----

☒ **No**

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si

☒ **No**

Indicare quali risorse: **L'intervento di ammodernamento degli impianti/manufatti nell'ambito della cava di inerti, produzione di prefabbricati in cls, stazione di betonaggio e lavorazione della pietra viene realizzata dalla Colarusso Michele s.n.c. con sole risorse aziendali dirette e non richiede alcun contributo o co-finanziamento da Enti Pubblici e/o assimilati.**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ **No**

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ **PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )**

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <b>X</b> <i>Ammodernamento degli impianti/manufatti di cava finalizzati all'estrazione di inerti, alla produzione di prefabbricati in cls, alla stazione di betonaggio ed alla lavorazione della pietra (manufatti funzionale alle attività industriali della cava pre-esistente)</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> .....				
	<b>COLARUSSO MICHELE S.N.C. – 86095 FROSOLONE (IS) C.DA MORGE CARISSIMI-</b> <b>P.IVA: 00359980943</b>				
<b>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>					
Regione: <b>Molise</b> Comune: <b>Frosolone</b> Prov.: <b>Isernia</b> Località/Frazione: <b>località Morge Carissimi</b> Indirizzo: <b>C.da Morge Carissimi snc. 86095 Frosolone (Is)</b>			Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <b>X Aree industriali</b> <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....		
Particelle catastali:  <u>C.T. DI FROSOLONE (IS)</u>	FOGLIO	NUMERO	<input type="checkbox"/> .....		
	46	100,101,102,225,233, 255,257,260			
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41,362161°			
	LONG.	14,255004°			

Fonte: <b>Google Earth</b>					
Nel caso di <b>Piano o Programma</b> , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: -----					
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000					
SITI NATURA 2000					
SIC	cod.	IT 7212135	<b>"MONTAGNOLA MOLISANA"</b>		
		IT _ _ _ _ _			
		IT _ _ _ _ _			
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _			
		IT _ _ _ _ _			
		IT _ _ _ _ _			
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _			
		IT _ _ _ _ _			
		IT _ _ _ _ _			
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?    <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>    <input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Citare, l'atto consultato: <b>PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7212135 E RELATIVI ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI, APPROVATO CON DGR MOLISE N°772 DEL 31 DICEMBRE 2015 - APPROVAZIONE FINALE DEL PIANO DI GESTIONE RELATIVO AL SIC IT7212135 "MONTAGNOLA MOLISANA" COMPRESO NELLA RETE NATURA 2000 DEL MOLISE (DI CUI ALLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N°283 DEL 17 GIUGNO 2013) - DPGR MOLISE N° 38 DEL 07.05.2016 - DIRETTIVA REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) NELLA REGIONE MOLISE, DI CUI ALLA D.G.R. N° 304/2021 DEL 13.09.2021</b></p>					
<b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  <input type="checkbox"/> <b>Si</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: -----  Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):			
<b>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</b>					
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... ( _ metri)					
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... ( _ metri)					
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o					

barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ SI ☐ NO

### SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

### PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

#### PROPOSTE PRE-VALUTATE:

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI  
☒ NO

*Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

-----

### SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

#### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

#### DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO ED INTERVENTI PROPOSTI

#### CARATTERISTICHE DEL SITO (L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE PUNTUALE)

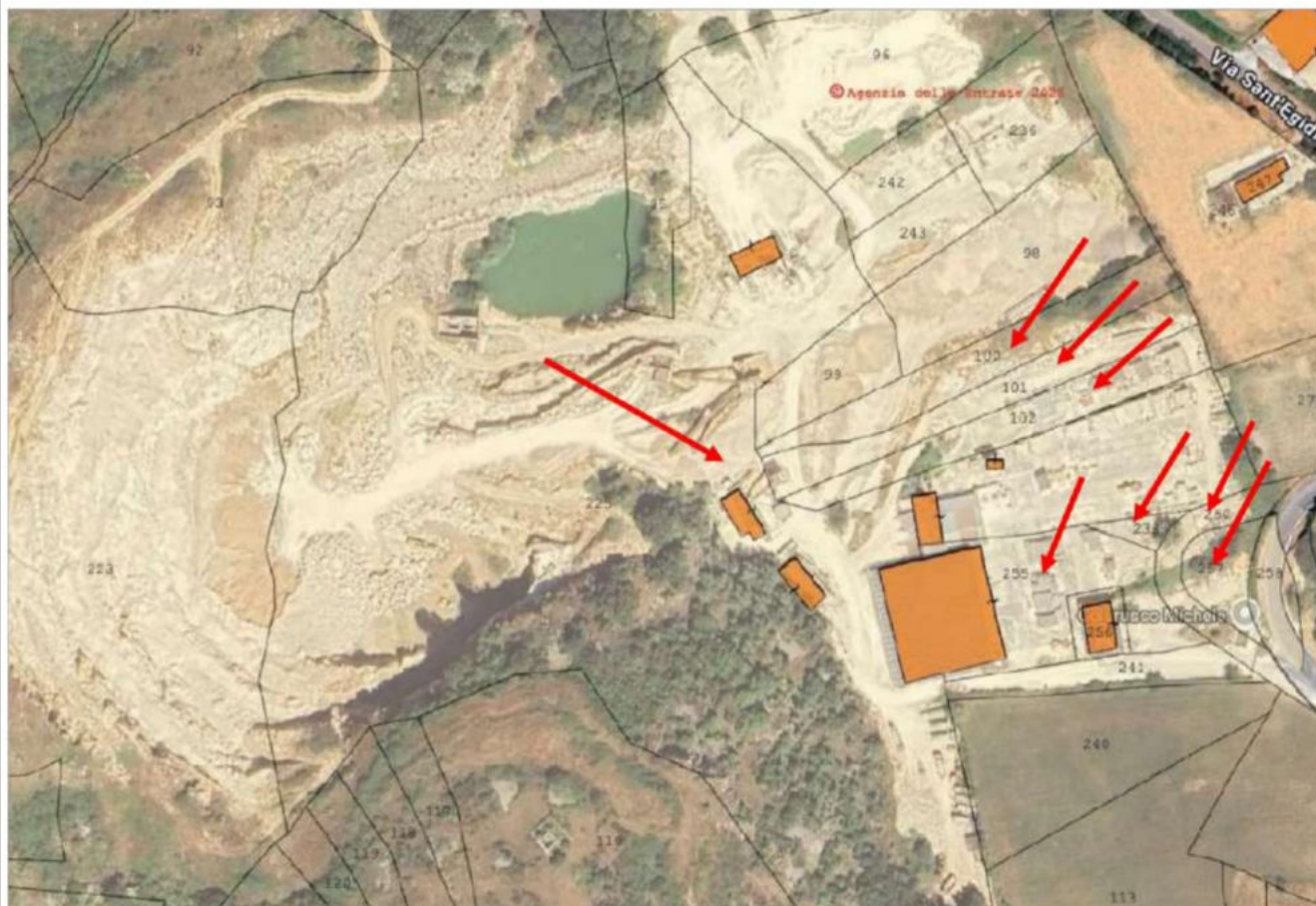
La zona puntuale di richiesto intervento, ubicata all'altezza media di circa 1.000 metri s.l.m., è inserita in un'area **con prevalenti, ma non esclusivi, usi agricoli del territorio, in compresenza a manufatti produttivi agricoli, abitazioni, sedi stradali, infrastrutture tecnologiche, opere di urbanizzazione e rilevante cava di inerti e lavorazione di prodotti a destinazione edilizia.**

Il lotto di terreno direttamente interessato alla trasformazione antropica sottoposta all'Autorità Regionale è ubicato in agro del Comune di Frosolone alla località denominata "*Morge Carissimi*" ed è riportato in **C.T. al foglio n° 46, ad interessare le part.lla sotto indicate.**

foglio	part.lla	qualità/classe catastale	Superficie catastale	Uso reale del suolo
46	100	Seminativo/3°	2.100 mq	Area industriale, servita di

46	101	Seminativo/3°	1.870 mq	fabbricati industriali produttivi, destinata ad attività di estrazione di inerti, di produzione di cls, di betonaggio e di lavorazione della pietra con finalità edilizia (pavimentazioni, cordoli, rivestimenti; etc.)
46	102	Seminativo/3°	1.880 mq	
46	225	Sub.6 – cat. D7	R.C. = 1.776	
46	225	Sub.7 – cat. D7	R.C. = 6.046	
46	225	Sub.8 – cat. F1	16.000 mq	
46	233	Seminativo/3°	240 mq	
46	255	Sub.7 – cat. D7	R.C. = 19.727	
46	257	Seminativo/3°	745 mq	
46	260	Relitto stradale	1.045 mq	

Segue apposita collocazione catastale estratta dal *sito web Formaps*, con vestizione a sfondo satellitare:



**Si può notare che trattasi di aree fortemente trasformate ed antropizzate fungenti da aree industriali direttamente funzionali e complementari a cava di estrazione - attiva ed operativa in loco da decenni - e finalizzato alla produzione in loco di prefabbricati di calcestruzzo e cemento, nonché alla lavorazione della pietra estratta con finalità di edilizia commerciale.**

La matrice pedologica strutturale del sito antropizzato sopra riferito è riconducibile al tipo calcareo-argilloso, di modesta o bassa vocazione agronomica potenziale, proprio dei terreni alto-montani, dove

la matrice calcareo-argillosa strutturale è stata solo marginalmente temperata dagli agenti di pedogenesi e dove l'espressione dei fattori del clima resta ancora determinante per l'intera stagione autunno-vernina nel condizionare lo sviluppo e la crescita della vegetazione presente.

In sede di sopralluogo **non sono state rilevate direttamente specie faunistiche meritevoli di apposita menzione**; nei fatti, l'elevato livello di trasformazione ed antropizzazione di lungo periodo del sito puntuale di intervento **(la cava e connesse attività industriali sono attive da oltre 3 decenni senza soluzione di continuità)** rende altamente improbabile anche la pur occasionale frequentazione della **zoofauna comune** (*arvicola, volpe, etc.*) **degli agro-ecosistemi di contesto al perimetro industriale**, considerato **la pressochè totale assenza di condizioni puntuali di naturalità ambientale e dell'assenza di micro-climi e/o di nicchie ecologiche significative**, a causa delle marcate, irreversibili e continuative interferenze antropiche supportate quotidianamente e su lasso temporale pluriennale dalle attività industriali di cava, che hanno sede in loco, che costituisce il fulcro produttivo aziendale della società nome comune Colarusso Michele.

**Segue ortofoto derivata da Google Earth che rimarca inequivocabilmente quanto sopra riferito:**













Detta circostanza risulta ulteriormente supportata dall'estratto, come proposto alla pagina seguente, derivato **dalla carta ufficiale allegata al vigente Piano di Gestione, che focalizza gli Habitat di Interesse Comunitario del SIC IT 7212135.**








 SIC IT7212135 "Montagnola Molisana"

#### Habitat di interesse comunitario

##### (\*) habitat prioritario

-  8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
-  8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
-  3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
-  6210\* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)
-  6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
-  8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
-  91L0 - Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)
-  91M0 - Foreste pantheonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile
-  9210\* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
-  9220\* - Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis

#### Specie faunistiche di interesse comunitario

-  5357 - Bombina pachypus
-  1303 - Rhinolophus hipposideros
-  1352 - Canis lupus
-  A101\* - Falco biarmicus
-  A346 - Pyrrhocorax pyrrhocorax

In tema, si ha piena conferma che il sito indicato e destinatario della trasformazione antropica, di cui trattasi, è totalmente esterno ed escluso da qualsiasi habitat prioritario e/o di interesse comunitario.

Seguono alcune foto inerenti ai luoghi , di cui trattasi:

FOTO DELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO N. 1



FOTO DELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO N. 2



FOTO DELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO N. 3



FOTO AREA INTERVENTO N. 4



FOTO AREA INTERVENTO N. 5



FOTO AREA INTERVENTO N.6 ED INTERVENTO N.3



## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO ANTROPICO A PROGETTO**

Il titolare della società **intende effettuare la realizzazione di apposito, essenziale e mirato progetto di ammodernamento e rifunzionalizzazione dell'attività di estrazione e lavorazione dei materiali di cava.**

L'obiettivo del progetto è quello realizzare **una struttura produttiva industriale più flessibile e funzionale, ma anche più economica ed a minore impatto ambientale.** Nel dettaglio, le opere da realizzare sono le seguenti :

***INTERVENTO N. 1 - Ampliamento di un capannone ad uso deposito;***

***INTERVENTO N. 2 - Realizzazione di una tettoia e installazione di un silos a servizio della stazione di betonaggio;***

***INTERVENTO N. 3 - Realizzazione di una struttura di opere a servizio di un impianto per il riciclo dei reflui delle autobetoniere;***

***INTERVENTO N. 4 - Realizzazione di basi di sostegno per la installazione di un impianto a filo diamantato per la riquadratura di blocchi e per il taglio di spessori in marmo, in pietra (in generale) e in granito;***

***INTERVENTO N. 5 - Realizzazione di una tettoia atta contenere un telaio multilame per la segagione di blocchi di pietra in lastre, mediante l'utilizzo di lame diamantate;***

***INTERVENTO N. 6 - Realizzazione di una struttura con pilastri in ferro e copertura e tompagno in lastre in lamiera atta a contenere un macchinario per il trattamento superficiale della pietra.***

**DESCRIZIONE DEI LAVORI**

**INTERVENTO N. 1** - Ampliamento di un capannone ad uso deposito; l'ampliamento del deposito esistente si rende necessario in quanto le superfici di quello esistente non sono più sufficienti per lo stoccaggio dei materiali e prodotti in esso rimessi; l'ampliamento avrà una superficie coperta di circa mq. 49,00, con una altezza a filo gronda di mt. 5,50. Esso sarà realizzato con struttura portante in pilastri in acciaio *tipo lpe* e la copertura ad una falda leggermente inclinata sarà in lastre coibentate; il compagno sarà con muratura a blocchi di cemento largo cm. 20; l'intonaco, sia interno che esterno, sarà del tipo civile; il pavimento sarà in battuto di cemento tipo industriale; gli infissi saranno in ferro come quelli dell'edificio preesistente.

**INTERVENTO N. 2** - Realizzazione di una tettoia e installazione di un silos a servizio della stazione di betonaggio; Nell'area della stazione di betonaggio si rende necessario procedere alla realizzazione di una tettoia aperta, che ingloba anche l'attuale cabina con la centrale di comando; essa avrà una superficie coperta di circa mq. 49,00 ( 7,00 x 7,00) ed una altezza a filo gronda di metri 5,00; sarà realizzata con struttura portante in pilastri in acciaio *tipo lpe* e la copertura ad una falda leggermente inclinata sarà in lastre coibentate; la pavimentazione sarà costituita dall'attuale battuto di cemento. La realizzazione di questa tettoia si rende necessaria per migliorare le condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori che operano nella stazione di betonaggio;

Inoltre, è prevista l'installazione di un nuovo silos in ferro per lo stoccaggio del cemento: esso avrà un diametro di circa mt. 3,00 ed una altezza di circa mt. 12,00; sarà ancorato ad idoneo zatterone in cemento armato appositamente calcolato.

**INTERVENTO N. 3** - Realizzazione di una struttura di opere a servizio di un impianto per il riciclo dei reflui delle autobetoniere; lo smaltimento del calcestruzzo, che rimane all'interno delle autobetoniere dopo l'avvenuto getto presso i cantieri, è un problema molto serio, che la ditta Colarusso Michele snc vuole risolvere attuando la normativa vigente in materia; infatti, l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una struttura atta a contenere un impianto per il recupero dei materiali provenienti dal calcestruzzo che rimane all'interno delle autobetoniere dopo l'avvenuto getto. Esso si compone di :

- 1) *Struttura filtro pressa;*
- 2) *Sistema miscelazione fanghi composto da moto agitatore;*
- 3) *Sistema di decantazione con sistema di scarico composto da silos e valvola scarica fanghi;*
- 4) *Sistema carico fanghi formata da una pompa pneumatica ad alta pressione per la spinta dei fanghi dal decantatore alla filtropressa;*
- 5) *Sistemato automatico flocculante necessario a garantire un'omogenea miscelazione del flocculante nell'intero sistema.*

Detto impianto consentirà di separare le varie componenti del calcestruzzo che potranno successivamente essere riutilizzate all'interno del processo produttivo.

**INTERVENTI N. 4 – 5 e 6** - Realizzazione di una tettoia atta contenere un telaio multilame per la segagione di blocchi di pietra in lastre, mediante l'utilizzo di lame diamantate; La ditta Colarusso

Michele snc all'interno della cava di inerti svolge anche l'attività di estrazione e lavorazione della pietra ai fini civili ( *pavimentazioni – cordoli , rivestimenti ecc.*); pertanto vuole dotarsi di idonei macchinari al fine di migliorare il ciclo di lavorazione della pietra e la qualità dei prodotti finiti oltre a garantire ai lavoratori un luogo di lavoro sicuro e sano.

L'INTERVENTO N. 4 prevede la installazione di un impianto a filo diamantato per la riquadratura di blocchi e per il taglio di spessori in marmo, in pietra, in generale, e in granito; in effetti, questa è la prima fase della lavorazione del blocco di pietra proveniente dalla cava: le opere murarie annesse a questo macchinario sono solo i basamenti in c.a.

L'INTERVENTO N. 5 prevede la installazione un telaio multilame per la segagione di blocchi di pietra in lastre, mediante l'utilizzo di lame diamantate; in pratica, questo macchinario consente di trasformare i blocchi di pietra derivanti dal macchinario, di cui all'intervento n. 4, in lastre; le opere murarie annesse a questo intervento constano di una tettoia aperta con pilastri e sostegni dei macchinari in c.a. e coperture in pannelli in lamiera, oltre che un piccolo casotto in blocchi di cemento al cui interno sono posizionati i comandi del macchinario.

La struttura avrà una superficie coperta di circa mq. 53,00 ed una altezza in falda di metri su un lato di metri 3,56 e sul lato opposto di metri 4,43.

L'INTERVENTO N. 6 prevede la realizzazione di una struttura costituita da pilastri in acciaio *tipo lpe* con tompagno e copertura con pannelli in lamiera; essa avrà una superficie di circa mq. 132,13 ed una altezza a filo gronda di metri 3,60; all'interno di questa struttura sarà posizionato un macchinario per il trattamento superficiale della pietra ( *taglio - bocciardatura – levigatura, lucidatura ecc.*).

E' ben evidente che gli interventi preposti sono finalizzati a:

**migliorare la funzionalità agli impianti esistenti;**

**eliminare fonti di inquinamento ambientale;**

**migliorare notevolmente la sicurezza fisica e della salute degli addetti ai lavori;**

**a diminuire i costi di produzione aziendali;**

Quanto sopra, in un ottica di un impatto ambientale minimo in quanto tutte le opere e manufatti di progetto, estesi per complessivi 369,27 mq, sono previsti su aree non naturali e completamente trasformate da decenni e/o su manufatti, del pari già presenti in loco da molti anni e già autorizzati dagli Enti preposti. Nei fatti, **non vi sarà alcun consumo di suolo, in quanto gli interventi previsti saranno realizzati all'interno dell'area di cava.**

Segue l'estratto della planimetria principale di progetto:

14



L'intero intervento, **realizzabile nel tempo massimo di 11 mesi e 5 giorni**, potrà avere luogo a partire dalla prossima stagione estiva, tenendo conto dell'assoluta assenza di impatti sulla naturalità e sugli habitat dell'area protetta.

**Va preso atto che l'organizzazione della trasformazione antropica sottoposta, così come sopra illustrata all'interno del contesto territoriale e puntuale di appartenenza, si presenta attentamente curata per una collocazione ed "assorbimento" ambientalmente indolori.**

In ogni caso, è necessario rimarcare che il sito puntuale di intervento si presenta **già irreversibilmente "alterato"** dalla diffusa ed ininterrotta presenza *in loco* di attività industriali di cava e lavorazione dei materiali di estrazione, che lo rendono di fatto priva di qualsiasi, anche minimale, requisito di naturalità e/o di bio-diversità, stante l'assenza materiale di una componente biocenotica vegetale stabile, anche effimera, abile a supportare eventuali catene trofiche e/o connettive ecologiche a livello locale.

In fase di operatività a regime delle opere ed impianti di progetto non si manifesteranno potenziali detrattori ambientali: la rumorosità dovuta allo svolgimento delle attività di estrazione e lavorazione degli inerti, di per sé ineliminabili per la stessa natura del processo produttivo, di fatto rimarrà invariata nel tempo, con riferimento alla situazione *ex-ante*, in relazione all'evidenza tecnica che - in zona e nelle immediate vicinanze - vi sono molte altre sorgenti di rumore ed interferenza ambientale, quali allevamenti zootecnici attivi, attività estrattive, residenze, attività produttive diversificate.

#### 4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta) (allegati al progetto)*

**X Relazione di Piano/Programma/Intervento**  
(al punto 4) che precede)

**X Documentazione fotografica ante operam**  
(alle pagg.8 -11 della presente)

**X Planimetria posizionamento sito di Intervento con riferimento alla cartografica ufficiale e zonizzazione del SIC IT7212135** (alla pag.7 della presente);

**X Planimetria posizionamento sito di Intervento su cartografia catastale con vestizione usi reali del suolo** (Formpas.it) (alla pag. 5 della presente).

**X Planimetria posizionamento sito di Intervento su ortofoto Google earth** (Geolive.it) (alla pag. 6 della presente).

**Allegati:**

**- Visura catastale part.lla 100,101,102, 225,233,255,257,260 al foglio 46**

#### 4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

*(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b>  <input type="checkbox"/> Si  <input type="checkbox"/> No	nella proposta.  Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:  ..... .....		➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
	Se, <b>No</b> , perché: ..... .....			
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>	<input type="checkbox"/> <b>NO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERMANENTE</b>	<input type="checkbox"/> <b>TEMPORANEA</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <b>la realizzazione di intervento di ammodernamento e rifunzionalizzazione di area industriale destinata a cava e lavorazione degli inerti estratti, che interessa una superficie lorda di appena 369,27 mq su area già totalmente antropizzata su base pluridecennale.</b>				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <b>scavi di fondazione per realizzare ancoraggi e fondazioni: stima 140 mc.</b>		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>-----</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: -----</p> <p>Indicare le specie interessate: -----</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Escavatore, betoniera asportabile; autocarro di cantiere 80 q.li</p>	

		<p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p>	<p><b>Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori; n° operai in cantiere ≥ 4 unità</b></p>
		<p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p><b>Non previsti</b></p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><b>X NO</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?</p> <p><b>X SI</b> <input type="checkbox"/> NO</p> <p><b>INQUINAMENTO LUMINOSO:</b> Le attività edili di realizzazione delle opere e manufatti di progetto si svolgeranno nelle ore diurne e non determineranno alcuna presenza di fonti di inquinamento luminoso.</p> <p><b>IMPATTI SULLA STABILITA' E NATURA DEI SUOLI:</b> non sono previste nuove tratte viarie e/o infrastrutturali supplementari a quelle già presenti; le attività di realizzazione delle opere e manufatti di progetto sono ridotte all'essenziale ed interesseranno esclusivamente le minime superfici destinate (ca. 369 mq) su aree già antropizzate ed irreversibilmente trasformate su base di molti decenni, assicurando la pre-esistente capacità di invaso del sottosuolo e la normale permeabilità del terreno.</p> <p><b>IMPATTI SUI CORPI IDRICI:</b> nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo da corsi e/o specchi d'acqua superficiali, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio; in ogni caso, la natura dell'intervento non modifica la capacità di invaso del sottosuolo, così come la permeabilità del terreno, che rimangono invariate.</p> <p><b>IMPATTI SULLE FALDE E SULL'IDROLOGIA:</b> nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo dalle falde superficiali e/o sotto-superficiali, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'attività industriale di cava e lavorazione di inerti ed assimilati;</p> <p><b>IMPATTI SULLA PEDOLOGIA:</b> la natura puntuale e limitata della trasformazione e la minima rilevanza delle opere di movimentazione terra e di scavo non alterano e/o non modificano la clivometria e/o la morfologia superficiali e pre-esistenti dei luoghi.</p> <p><b>INQUINAMENTO PUNTUALE, ACUSTICO, DELL'ARIA E DELL'ACQUA:</b> la ridotta durata dei tempi previsti di cantiere ( stima: 11 mesi + 6 gg → vedasi crono programma in coda al presente allegato screening) limita la produzione di rumore e/o di sostanze inquinanti ai normali livelli delle attività di estrazione inerti e lavorazioni pietra e calcestruzzo, che avvengono estesamente in loco da anni, nel rispetto della legge.</p>	

		<p><b><u>RILASCIO MATERIALI E/O MEZZI TECNICI POTENZIALMENTE INQUINANTI IN FASE DI CANTIERE:</u></b> in fase di cantiere, i rifiuti ineliminabili di processo generati dalle lavorazioni saranno opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal <i>D.Lgs. 152/06</i> e, previo allontanamento dai siti puntuali di intervento, saranno debitamente riciclati e/o raccolti separatamente ed avviati allo smaltimento autorizzato sotto la responsabilità diretta del proponente della trasformazione, quale r.l. della società Colarusso Michele, che deve osservare tutte le più estese disposizioni specifiche di legge.</p> <p><b><u>IMPATTO PUNTUALE SULLA FLORA:</u></b> nessuno; l'area puntuale di intervento non è censita habitat e/o habitat prioritario dalla Regione Molise ed attiene ad area di estrazione inerti e di lavorazioni industriali in sito strutturalmente ed irreversibilmente già trasformato su base pluriennale dalle attività di impresa industriale svolta dalla società Colarusso Michele.</p> <p><b><u>IMPATTO PUNTUALE SULLA FAUNA:</u></b> nessuno; l'area puntuale di intervento non è censita quale sito di presenza abituale e/o di frequentazione di specie faunistiche di interesse comunitario e/o di specie protette dalla Regione ed attiene ad area di estrazione inerti e di lavorazioni industriali in sito, strutturalmente ed irreversibilmente trasformato su base pluriennale dalle attività di impresa industriale svolta dalla società Colarusso Michele.</p> <p><b><u>CREAZIONE DI TARE FISICHE SUL TERRITORIO:</u></b> nessuna; la natura dell'opera, consistente nella realizzazione di opere e manufatti a supporto dell'ammodernamento e della riduzione di impatto ambientale dell'area di cava e lavorazione industriali complementari e connesse per una superficie complessiva di appena 369 mq non creerà alcuna sottrazione e/o consumo di spazio territoriale, in quanto prevista su sito puntuale già interamente trasformato in ex-ante in chiave pluriennale, strutturale ed irreversibile.</p>
<p><b><u>Interventi edilizi</u></b></p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><b>X Permesso a costruire</b></p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p><b>PREVISTO TITOLO AUTORIZZAVO della Regione Molise, Ente Gestore del SIC IT7212135, a cura del Servizio Fitosanitario, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile</b></p>
<p><b><u>Manifestazioni</u></b></p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine,</p>	<p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>

	mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: _____		
<b>Attività ripetute</b>	Possibili varianti - modifiche: <b>NON previste</b>		
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Se, <b>Si</b> , allegare e citare precedente parere in "Note".			
<b>SEZIONE 6 - <u>CRONOPROGRAMMA</u> AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b>			
<b><u>Descrivere:</u></b> Lavorazioni previste in fase di cantiere per il periodo 2025-2026: <b><u>CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO E' PROPOSTO IN CODA AL PRESENTE ALLEGATO 1 – SCREENING V.Inc.A</u></b>		<b>Legenda:</b> <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....	
<b>Ditta/Società</b>	<b>Proponente/ Professionista incaricato</b>	<b>Firma e/o Timbro</b>	<b>Luogo e data</b>
<i>Colarusso Michele s.n.c.</i>	<i>Azienda Agricola Pacicco Felice</i> ----- <i>Dott. Agronomo Glaucio di Sandro</i>	<i>Firmato digitalmente dal professionista incaricato con CNS</i>	Isernia, lì marzo 2025